

LA DESTRA NELLA BUFERA. Conferenza stampa show per giurare che il polo è unito. Attacchi ai giornali, marcia indietro su Scalfaro e Dini

ROMA. Li ha costretti a tranquillare in fretta e fuma un pezzo di pizza fra la cucina e il salotto bianco dell'alcova di via dell'Anima...



Silvio Berlusconi, con Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini, mostra l'Unità durante il vertice del Polo ieri alla Camera

Il governo: il Pds si è adoperato per evitare incidenti a Milano

La contestazione è stata talmente vivace da superare anche l'azione moderatrice degli esponenti del Pds e della Camera del Lavoro...

Berlusconi guida la ritirata «Sono il leader, uno nasce con certe attitudini»

Berlusconi convoca cronisti e telecamere all'ora di pranzo per dimostrare che il «polo» è compatto e che il leader è lui («Uno nasce con certe attitudini»).

Ma siamo realisti: sappiamo che c'è un governo che deve lavorare sulla riforma delle pensioni e sappiamo quanto sia difficile.

vedere in Tv. A Milano e lo dico da milanese: c'è una 240 mila mila nesi in giro per il mondo...

un «polo» men che blindato Berlusconi si premura di far notare che l'assenza di Miglio di cui proprio nessuno era accorto non è politica.

Quanto al futuro si veda. Il confronto con Scalfaro va preparato. Stiamo prendendo contatti. Però sta chiaro che le nostre critiche politiche sono sempre rimaste nei limiti istituzionali.

Il tempo si possono discutere le «regole» e si può anche tentare di evitare i referendum.

Insomma: è tutto il suo contratto nelle parole del Cavaliere. E c'è soprattutto lo choc di una sconfitta che probabilmente non sarebbe neppure tale.

Giornalisti menzognere Berlusconi comincia come sempre insultando i giornali la manifestazione di «professionisti» che si abbassano a scrivere queste menzogne.

FABRIZIO RONDOLINO me di propaganda illusionismi battute incoerenti. Come se davvero Berlusconi avesse bisogno di qualcuno che gli dica che diavolo fare adesso.

Il Cavaliere in ritirata Naturalmente tutti questi si Berlusconi li pronuncia come se fossero da sempre fra i suoi più profondi convincimenti.

Noi ci vigiliamo bene Fra battute e sghignazzi la conferenza stampa va avanti. Berlusconi spiega che l'assenza di Fini dal vertice è dovuta a una «domanda» di «questioni personali».

Il Cavaliere cede agli alleati ma dice: «Potevate risparmiare quelle battute sul mio conto...» Il Polo tratta su pensioni, referendum e regole

Giugno addio. Anche Berlusconi si acconcia alla scadenza di ottobre. E a confrontarsi sulle pensioni, referendum e le regole.



Dini M. Capodanno/Ansa



Mastella F. Mainard/Contrasto

le tra governo e sindacati. E allo stesso Cavaliere si insegna la meno delle difficoltà della materia che Dini adesso sta maneggiando.

Non lo dice Berlusconi per la semplice ragione che le conseguenze politiche di quell'atto possono condizionare anche le tappe e l'ulteriori.

ROMA. Due ore e mezza per i coledi sera con il plenum del Polo. Altre tre ore e passa ieri mattina con gli alleati che contano.

PASQUALE CASCELLA leva liquidare con una legge di legge. Passando per i referendum in cadentescenti come quelli che guardano l'assetto radiotelevisivo.

può contare sui suoi alleati invece lo ammette il Cavaliere. Il fatto che Mastella non si sia mosso è un segnale che non è tutto così facile.

ne scorso fece il diavolo a quattro per fare le elezioni subito e poi se ne è andato a casa. Il fatto che si sia mosso è un segnale che non è tutto così facile.

pensare, vorrebbe chissà quali garanzie. Da chi e dove se finora ha negato ogni possibilità di discussione politica e legislativa.